

L'a.d., Cattaneo: continuano gli investimenti in infrastrutture di rete

Terna ad alto voltaggio

Volano gli utili, margini su, indebitamento giù

Nel primo semestre, Terna ha riportato un utile netto in crescita a 329,2 milioni di euro (+40,9%) e ricavi saliti a 796,2 milioni (+4,4%). L'ebitda si è poi attestato a 608,4 milioni (+6,8%), mentre il risultato operativo ha fatto segnare una crescita a 415,7 milioni (+4,7%). I costi operativi scesi a 187,8 milioni (-2,7%), principalmente per via di costi per servizi e per maggiori oneri legati a eventi di disalimentazione, parzialmente compensati dall'andamento del costo del lavoro (+3,7 mln). Per quanto riguarda la situazione patrimoniale consolidata, il patrimonio netto è cresciuto a 2,84 miliardi (2,76 al 31 dicembre). L'indebitamento finanziario netto è stato di 4,97 miliardi, +250,2 milioni rispetto a fine dicembre. «Chiudiamo il primo semestre con buoni risultati, superiori alle attese», ha commentato l'a.d., Flavio Cattaneo. «Prosegue la

spinta sugli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture che si traduce in più sicurezza, più efficienza e minori costi per imprese e famiglie. Lo sforzo continuerà nei prossimi mesi e anche il 2011 sarà un anno record per gli investimenti sulla rete elettrica nazionale», ha sottolineato il manager.

Intanto il gruppo ha annunciato che Terna, SunTergrid e Rtr capital, società interamente controllata da Terna Firma capital partners, hanno firmato un ac-



Flavio Cattaneo

cordo per il trasferimento del 100% del capitale sociale di Nuova rete solare (Nrts), società interamente controllata da Terna attraverso SunTergrid. «Nrts», afferma una nota, «ha intrapreso, anche indirettamente, attraverso società controllate, un'attività di sviluppo, costruzione e gestione di impianti fotovoltaici nelle aree all'interno o in prossimità del perimetro delle stazioni elettriche di proprietà di Terna, che si trovano at-

tualmente in diverse fasi del processo di sviluppo. Al momento della vendita, Nrts avrà finalizzato impianti fotovoltaici per una capacità compresa tra 50 e 78MWp, dislocati in varie regioni italiane». Il valore stimato dell'operazione è di 180-260 milioni di euro. L'accordo prevede che «Terna fornisca a Nrts servizi di manutenzione e sorveglianza e monitoraggio degli impianti secondo contratti definiti nell'ambito dell'operazione di cessione di carattere pluriennale».

Terna è stata assistita da Rothschild come consulente finanziario e dallo studio Chiomenti come consulente legale. Per la valutazione della congruità del prezzo concordato, ha ricevuto una fairness opinion da Rothschild e da Mediobanca.

La borsa ha premiato il titolo, che ha chiuso a 3,18 euro, +2,38%.

© Riproduzione riservata

TITOLO -8,48%

La borsa punisce i conti Acea

Acea ha registrato al 30 giugno un utile netto di 13,2 mln di euro, in forte calo rispetto ai 73,7 mln registrati al 30 giugno 2010. I ricavi consolidati sono stati di 1.607,3 mln (1.673,3), l'ebitda consolidato di 288,9 mln (-32,2 milioni). L'ebitda consolidato è passato da 167,8 a 30,4 milioni, il tax rate di periodo è stato del 43,8% rispetto al 26,7% del 30 giugno 2010. Proformando dagli eventi straordinari i dati dei due semestri analizzati, il tax rate al 30 giugno è stato sostanzialmente allineato a quello dello stesso periodo 2010 (42%). Gli investimenti sono stati di 183,7 milioni (197,4). La posizione finanziaria netta è stata di 2.222,6 milioni (sostanzialmente in linea con il dato di fine 2010) con un'incidenza sul patrimonio netto pari a 1,7 volte. Il settore idrico ha registrato un'ebitda in aumento dell'8,9% a 154,7 milioni, i volumi di acqua fatturata dall'Ato2-Lazio centrale sono stati di 205 milioni di mc (invariati); l'acqua fatturata dagli altri Ato si è attestata a 188 milioni di mc (172). L'ebitda dell'area Reti ha registrato una flessione del 4,5% a 112,1 milioni, per effetto sostanzialmente dell'applicazione delle nuove clausole del contratto di servizio di illuminazione pubblica. L'energia elettrica immessa in rete è stata di 5.799 GWh (5.817). Con riferimento al fotovoltaico, nel primo semestre sono stati connessi 11 MWp, per un totale generale di oltre 39 MWp. Il contributo dell'area Ambiente all'ebitda del gruppo è stato di 6,1 milioni (15,4) a causa del fermo per revamping dell'impianto di Terni (da agosto 2010) e del minor prezzo di cessione dell'energia elettrica dell'impianto di San Vittore.

La prima linea di San Vittore, ferma per revamping dal 20 marzo e la seconda linea, entrata in esercizio il 14 aprile, hanno ceduto energia per circa 32 GWh. La società ha precisato che, alla luce degli esiti dei referendum e alle conseguenti incertezze normative, si sono resi necessari accantonamenti che hanno fortemente condizionato i risultati dei primi sei mesi del 2011 e che potranno influenzare i risultati di fine esercizio 2011. La pubblicazione dei dati semestrali non è piaciuta al mercato, che ha iniziato a vendere il titolo. A fine giornata, Terna ha lasciato sul campo l'8,48% a 6,15 euro

© Riproduzione riservata



CREDEM VITA

Colombi&C&E

Credevita SpA - Società con unico socio, soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano SpA. Capitale interamente versato di euro 51.600.000 - REA n° 185343 presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia - Registro delle Imprese di Reggio Emilia - Codice Fiscale e Partita IVA 01437550351 - Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n° 1.00105 - Sede Legale e Direzione Via Mirabello, 2 42122 Reggio Emilia (Italia) - Tel: +39 0522 586000 - Fax: +39 0522 452704 www.credemvita.it - info@credemvita.it

A norma della circolare ISVAP n. 71 del 26/03/1987 e successive integrazioni

Prospetto della composizione delle gestioni separate in Euro

Società: Credevita S.p.A. - Gestione separata: "AZURITALIA"
Periodo di osservazione: 1 gennaio - 31 dicembre 2011

	Trimestre precedente		Trimestre attuale	
	al 31.03.11	Comp. %	al 30.06.11	Comp. %
1.00 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:	384.515.750	97,20%	381.849.790	97,34%
1.01 BTP	212.926.370	53,83%	228.552.383	58,27%
1.02 CCT	24.066.522	6,08%	16.139.613	4,11%
1.03 Altri titoli di Stato in euro	31.004.549	7,84%	31.217.199	7,96%
1.05 Obbligazioni quotate in euro	116.518.309	29,45%	105.940.595	27,00%
3.00 Altri attivi patrimoniali:	11.075.994	2,80%	10.453.866	2,66%
3.03 Quote di O.I.C.R.	11.075.994	2,80%	10.453.866	2,66%
10.00 Totale degli attivi della gestione separata	395.591.744	100,00%	392.303.656	100,00%
11.00 Riserve tecniche stimate	380.060.176		378.981.173	

I valori dei Titoli di Stato e delle obbligazioni sono comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione maturati.

Società: Credevita S.p.A. - Gestione separata: "AZURITALIA II"
Periodo di osservazione: 1 gennaio - 31 dicembre 2011

	Trimestre precedente		Trimestre attuale	
	al 31.03.11	Comp. %	al 30.06.11	Comp. %
1.00 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:	707.657.541	91,84%	921.894.904	93,94%
1.01 BTP	231.196.790	30,01%	286.150.575	29,16%
1.02 CCT	156.209.077	20,27%	172.980.046	17,63%
1.03 Altri titoli di Stato in euro	11.280.975	1,46%	109.555.714	11,16%
1.05 Obbligazioni quotate in euro	308.970.699	40,10%	353.208.569	35,99%
3.00 Altri attivi patrimoniali:	62.847.382	8,16%	59.436.841	6,06%
3.03 Quote di O.I.C.R.	22.779.116	2,96%	19.434.235	1,98%
3.05 Liquidità	40.068.266	5,20%	40.002.606	4,08%
10.00 Totale degli attivi della gestione separata	770.504.923	100,00%	981.331.745	100,00%
11.00 Riserve tecniche stimate	770.162.273		960.106.041	

I valori dei Titoli di Stato e delle obbligazioni sono comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione maturati.



Piquadro S.p.A.
Sede in Gaggio Montano, Località Sassuriano 246 (BO)
Capitale Sociale € 1.050.000,00 sottoscritto e versato per € 1.000.000,00
Codice fiscale e P.IVA 02554531208 - REA di Bologna BO - 0448505

Deposito verbale assembleare approvazione bilancio e modifica dello Statuto sociale

Piquadro S.p.A. rende noto che, il verbale assembleare relativo all'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti dello scorso 21 luglio 2011 concernente, tra l'altro, l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 marzo 2011 e alcune modifiche dello statuto sociale, è depositato, a disposizione degli Azionisti e del pubblico, presso la propria sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. ed è inoltre disponibile sul sito internet della Società www.piquadro.com.

Silla di Gaggio Montano (BO), 30 luglio 2011

Colombi&C&E

NEI SEI MESI

Aeroporti volano di Autogrill

Nel primo semestre, Autogrill ha riportato un utile netto in crescita a 39 milioni di euro (23,5 mln nel primo semestre 2010) e ricavi consolidati in aumento a quota 2,66 miliardi (2,58). L'ebitda si è attestato a 250,8 milioni (+1,7%), mentre l'ebitda margin è stato del 9,4%, sostanzialmente in linea con il 9,6% del 2010.

In tutte le aree geografiche, il canale aeroportuale si è dimostrato un acceleratore dei ricavi. Negli Usa le attività sono aumentate del 5,6%, rispetto al traffico cresciuto del 2,6%, con un evidente incremento nel secondo trimestre. Sempre nel Food&Beverage, sono risultate buone le performance di vendita in Europa ad Amsterdam (+15,4%) e Bruxelles (+11,8%). Significativi i risultati del Travel retail in Uk (+12,4%) e in Spagna (+8,6%). L'indebitamento finanziario netto si è ridotto a 1,55 mld (1,58 al 31 dicembre). Il gruppo guidato da Gianmarco Tondato da Ruos prevede di chiudere l'esercizio con investimenti per 83,9 mln, in linea con il 2010 (83 mln). Il gruppo ha confermato la guidance per il 2011, emessa a inizio anno, con ricavi tra 5,8 e 5,9 mld, ebitda tra 610 e 640 mln e investimenti per 250.

La borsa ha apprezzato i conti e il titolo Autogrill ha chiuso a 9,18 euro, +4,85%.

© Riproduzione riservata

UTILI A +32,6%

Semestrale di Brembo a pieni giri

Brembo ha chiuso il primo semestre con un utile netto in aumento del 32,6% a 24,7 mln euro. I ricavi sono saliti del 19% a 632,7 mln, l'ebitda del 19,4% a 81,1% per un margine stabile al 12,8%, il margine operativo netto del 34,7% a 42,9 mln per un'incidenza sul fatturato in crescita dal 6 al 6,8% e l'utile pre-tasse del 42,2% a 37,8 milioni. Nel semestre, secondo la società, tutti i settori hanno registrato un segno più: la crescita è stata trainata soprattutto dalle applicazioni per auto (+15,6%), per veicoli commerciali (+31,5%) e per motociclette (+22,5%); bene anche il settore delle corse e della sicurezza passiva, con un +29 e un +20%.

Anche a livello geografico, la crescita è uniformemente distribuita: la Germania, che rimane il principale mercato del gruppo, ha rappresentato il 21,6% delle vendite con un +19,7%, l'Italia è cresciuta del 26,6%, il Regno Unito e la Francia, rispettivamente, del 22,8 e del 39,7%. L'area Nafta, terzo mercato di riferimento dopo l'Italia, con un'incidenza sul totale fatturato di periodo del 18,1%, è cresciuta dell'8,1%. Bene anche l'India (+36%), la Cina (+14,2%) e il Brasile (+16,7%). Il Giappone è cresciuto del 23,5%. La posizione finanziaria netta è stata di 281,4 mln (268,8 al 30 giugno 2010).

© Riproduzione riservata